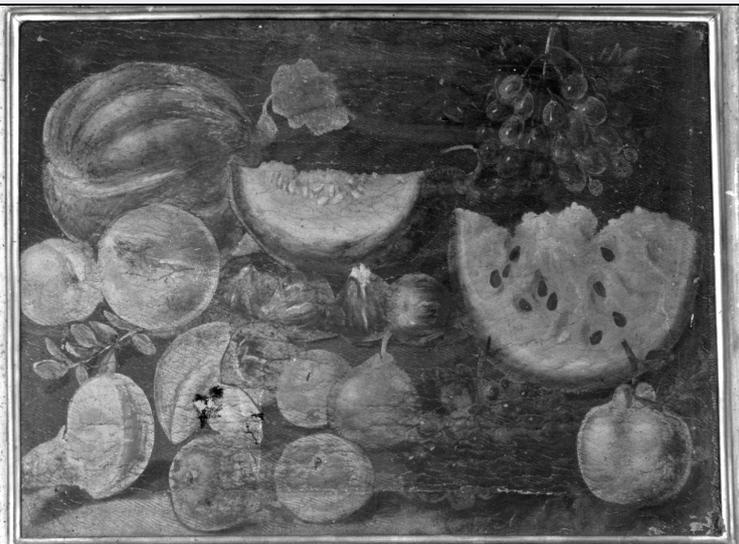


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00378058
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900021955
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	natura morta con frutta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa medicea della Petraia
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia, 40
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Petraia 10
INVD - Data	1911
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1675
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	scuola fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41.5
MISL - Larghezza	55.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	la tela presenta lacerazioni in più punti; sono evidenti cadute di colore e crettature. la superficie pittorica è molto sporca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto di formato rettangolare è racchiuso in una cornice in legno dipinto, con profilo a gola.
DESI - Codifica Iconclass	41 A 67 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Frutti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	273 (azzurro) 10 (verde) 1132 (nero barrato verde) 6462 (giallo barrato nero) 2455 (nero barrato giallo) 363 (barrato) 361 (barrato) 242 (barrato) 557 A (barrato) 441 barrato
NSC - Notizie storico-critiche	il dipinto è il pendant del n. 17 dell'inventario di Petraia (1911) ed è opera della stessa bottega, di modesta levatura, cui si possono riere anche la serie di quattro "Vasi di fiori" (Petraia 1911 nn. 4, 5, 8, 15) e la serie di quattro "Festoni" (Paetraia 1911 nn. 300, 307, 308, 309). Dall'impianto della scena, e dalla complessità pittorica e spaziale l'opera è collocabile intorno all'ultimo quarto del XVII secolo, risentendo delle esperienze italiane coeve e precedenti. La Toscana data la sua tradizione intellettuale, da sempre fu refrattaria a questo genere. Inevitabile è l'influenza di Jacopo o Iacopo Cortese (sec. XVII-1687) che in Toscana favorì la diffusione del genere. Il suo stile toscano, fiorentino in particolare, è legato a quello di Bartolomeo Bimbi (1648-1729) più nell'impianto che nella tecnica; il suo gusto dilagava a quel tempo nel Granducato toscano. Il genere della natura morta pur rimanendo un genere "minore" riscosse un grande interesse tra la committenza borghese e nobile. Perché nelle tele raffiguranti nature morte, poteva anche essere messo in evidenza l'aspetto economico del bene, rappresentando i tesori della vita quotidiana domestica; facendo trapelare il feticismo per la merce dei committenti. Solitamente monumentali, queste opere erano destinate alle residenze dei grandi palazzi o alle ville.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAA FI 188783

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Oggetti d'Arte della Real Villa della Petraia
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	c. 3/ n.10
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Villa della Petraia
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	OdA Petraia 1911

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Salerno A.
BIBD - Anno di edizione	1984

BIBH - Sigla per citazione	00004703
BIBN - V., pp., nn.	p.78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	G. Bocchi, A. Bocchi
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00017420
BIBN - V., pp., nn.	p.p. 138-149; p.p. 180-184, p.p. 178-179
BIL - Citazione completa	U. Bozzi, A. Salerno, La natura morta italiana, Roma, 1984
BIL - Citazione completa	G. Bocchi, A. Bocchi, Naturaliter nuovi contributi alla natura morta in Italia settentrionale e Toscana tra il diacessettesimo e il Diciottesimo secolo, Casalmaggiore, 1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Bucci C.
FUR - Funzionario responsabile	Passalacqua R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Sisti B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Sisti B.
AGGF - Funzionario responsabile	Branca M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Veneziano, F.
AGGR - Referente scientifico	Mozzo, M.
AGGF - Funzionario responsabile	Di Benedetto, C.